



INTERESSE NAZIONALE PER L'ANNO 2017

IL MINISTRO PER LO SPORT

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'art. 8, comma concernente la Direttiva annuale del Ministro;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15, della legge 24 dicembre 2012, n. 243";

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune particolari modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 9 aprile 2016;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata alle Camere il 27 settembre 2016;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 giugno 2016, n. 20, avente ad oggetto “Previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017 – 2019. Proposte per la manovra 2017”;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 14 settembre 2016, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016 recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2016 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale 17 ottobre 2016, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

VISTO l'atto di indirizzo dal Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 13 dicembre 2016;

VISTA la Circolare del Segretario Generale del 7 marzo 2017 con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri ulteriori indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2017, in coerenza con l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato in data 26 maggio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 giugno 2016, recante la riorganizzazione del Dipartimento per l’informazione e l’editoria;

VISTO il decreto del Segretario Generale in data 1 settembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 settembre 2016, recante l’organizzazione dell’Ufficio per lo sport, alla luce della sua trasformazione, da Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, in Ufficio autonomo ai sensi del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2016, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio On. Luca Lotti l’incarico per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 3 febbraio 2017 con il n. 292, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro senza portafoglio On. Luca Lotti, in materia di sport, informazione e comunicazione del Governo ed editoria nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 febbraio 2017 con n. 322, recante la conferma della Struttura di missione degli anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2017, recante l’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza 2017-2019;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**EMANA LA SEGUENTE
DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO PER L’INFORMAZIONE E L’EDITORIA, DELL’UFFICIO PER
LO SPORT E DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI
INTERESSE NAZIONALE PER L’ANNO 2017**

DESTINATARI

La presente direttiva annuale è destinata al Capo del Dipartimento per l’informazione e l’editoria, al Capo dell’Ufficio per lo sport ed al Capo della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni interne delle suddette strutture.

FINALITA’

La presente direttiva definisce le priorità politiche e identifica i risultati che dovranno essere realizzati nel corso del 2017 nonché gli obiettivi strategici cui dovranno essere orientate le attività delle strutture interessate.

Gli obiettivi strategici sono specificamente descritti nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva e sono definiti sulla base delle priorità politiche individuate

nelle *Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri* (ai sensi del DPCM n. 131 del 2011), in coerenza con gli indirizzi programmatici prioritari e con le dimensioni qualitative fissati nell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016 (emanato ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 286 del 1999) e sulla base delle indicazioni metodologiche contenute nelle Circolari del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 18 ottobre 2016 e del 7 marzo 2017.

La presente Direttiva include, inoltre, due obiettivi trasversali e obbligatori per tutte le strutture, orientati alle finalità di:

a) promuovere maggiori livelli di trasparenza anche in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato;

b) partecipare alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare: a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile; b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

La legge 26 ottobre 2016, n. 198 ha delegato il Governo ad emanare più decreti legislativi aventi ad oggetto diverse materie, quali la ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici, la previsione di misure per il sostegno agli investimenti delle imprese editoriali, l'innovazione del sistema distributivo, il finanziamento di progetti innovativi nel campo dell'editoria presentati da imprese di nuova costituzione, l'incentivazione fiscale degli investimenti pubblicitari, la ridefinizione dei requisiti e criteri per il ricorso ai trattamenti di pensione di vecchiaia anticipata dei giornalisti e la revisione della procedura per il riconoscimento degli stati di crisi delle imprese editrici nonché la revisione della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

L'esercizio di tali deleghe, che toccano un largo spettro di competenze del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, costituisce per il Dipartimento stesso, con tutta evidenza, il passaggio cruciale per l'anno 2017, insieme al complesso processo di attuazione della nuova normativa di riforma. Non si ritiene però di poter considerare i decreti legislativi come obiettivi strategici, in considerazione della loro natura legislativa e del fatto che, per tale motivo, non sono nella disponibilità del Dipartimento, che pure svolge un ruolo importante nell'esercizio della delega.

Si è ritenuto invece di individuare come obiettivi strategici due adempimenti particolarmente rilevanti che spettano al Dipartimento in attuazione dei provvedimenti di attuazione della delega, con riferimento ai due argomenti forse di maggiore interesse per il settore: la ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici e l'intervento sulla rete di vendita. Si tratta in entrambi i casi di attività facenti capo all'Ufficio per il sostegno all'editoria.

1. Attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri previsti nel decreto legislativo recante la ridefinizione dei contributi diretti alle imprese editrici, e conseguente completamento e adeguamento della banca dati.

La necessità di riformare il sistema della contribuzione diretta è emersa con forza sia dall'esigenza di rendere più coerente ed efficace il sistema del sostegno pubblico al settore editoriale nel suo complesso, sia dalla constatazione dell'attuale funzionamento della contribuzione diretta, basato su un coacervo di disposizioni sedimentate in oltre un trentennio, con interventi spesso episodici e disorganici, che hanno in qualche misura snaturato questo tipo di misura rispetto alla configurazione ed alle finalità originarie.

Da questa consapevolezza è nata l'iniziativa politica che ha prodotto la legge delega n. 198 del 2016, ed i successivi decreti delegati.

In questo contesto, l'obiettivo strategico individuato riguarda, da un lato, l'attività normativa di fonte secondaria che deve essere adottata a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo concernente la disciplina dei contributi diretti, dall'altro, sul piano più prettamente operativo, l'adeguamento della banca dati per la gestione dei contributi diretti alle nuove regole previste dal decreto; peraltro, la realizzazione della banca dati è stata già avviata nell'ambito degli obiettivi strategici per il 2016, in una configurazione di base che è stata progettata per migliorare la gestione dei processi istruttori dei contributi con le regole vigenti. Le fasi realizzate costituiscono la base per l'adeguamento alle nuove regole recate dal decreto legislativo, e per l'implementazione di ulteriori funzionalità più evolute.

Per quanto riguarda il primo aspetto, va chiarito che il provvedimento delegato, nel definire in modo articolato le nuove regole per il sostegno pubblico all'editoria dispone che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo, siano stabilite le modalità per la presentazione della domanda e la documentazione istruttoria che le imprese editrici devono produrre per accedere ai contributi.

In particolare, si tratta dei documenti necessari a comprovare il possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo in relazione alle diverse categorie di soggetti destinatari del contributo (cooperative giornalistiche, enti senza fine di lucro, imprese editrici di quotidiani e periodici italiani diffusi all'estero, associazioni che editano periodici per non vedenti e ipovedenti, associazioni dei consumatori e degli utenti). Nei decreti attuativi dovranno altresì essere stabiliti le modalità e la tempistica per la presentazione dei documenti.

Per quanto riguarda la realizzazione della banca dati, va rammentato che nel corso del precedente anno, come già accennato sopra, l'Ufficio per il sostegno all'editoria ha avviato il progetto di realizzazione di una banca dati dinamica volta a consentire una gestione più veloce e flessibile delle domande di ammissione al contributo pubblico da parte delle imprese editrici di quotidiani e periodici. L'obiettivo si inquadra nell'area strategica delle azioni volte a semplificare le attività amministrative, a ridurre i costi, a snellire e rendere più efficaci i processi interni e l'organizzazione delle fasi di formazione degli atti, anche in coerenza con gli obiettivi individuati nell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015 – 2017. Il progetto prevedeva la realizzazione di più fasi:

- una prima fase di progettazione della banca dati con la costruzione di un "modulo base" per i contributi, con la previsione anche delle modalità per il calcolo del contributo ed una prima informatizzazione del procedimento;
- una, successiva, seconda fase di creazione della funzionalità Web access, con la possibilità di alimentare la banca dati anche "dall'esterno", cioè direttamente dagli utenti interessati, previa autenticazione e rilascio delle credenziali di accesso alla procedura;
- moduli successivi al fine di rendere informatizzata tutta l'attività del servizio estendendola con implementazioni aggiuntive alle altre tipologie di contributi (periodici italiani editi e diffusi

all'estero, editoria speciale per non vedenti, periodici editi dalle associazioni dei consumatori, radio politiche e/o organi di partito).

La prima fase del progetto è stata realizzata con l'implementazione della "Piattaforma contributi diretti 2015"; l'obiettivo deve essere ora integrato con la successiva fase della funzionalità Web access e con l'adeguamento, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo di riforma dei contributi, alle nuove regole in esso previste, alcune delle quali già operative a decorrere dal contributo 2016, così da consentire l'avvio più veloce e funzionale della gestione del nuovo sistema.

I vantaggi attesi dalla banca dati sono:

- l'immediatezza delle informazioni relative allo status dei procedimenti e ai contributi erogati attraverso la rapida consultazione dei dati e criteri di ricerca agevolati: più utenti accedendo alla base dati potranno avere in tempo reale la situazione di ogni impresa, sia per l'anno in corso (iter istruttorio, contributo erogato, decreto di liquidazione, etc.) che per gli anni precedenti;

- l'utente standard (funzionario istruttore) sarà supportato soprattutto nella fase relativa al calcolo del contributo - che oggi rappresenta la parte più complessa e delicata del procedimento - poiché l'applicativo, una volta inseriti tutti i dati (costi di produzione, copie vendute, etc.) calcolerà automaticamente l'importo del contributo teoricamente spettante all'impresa (100%), sulla base del quale sarà poi determinato il contributo effettivamente liquidato secondo la percentuale di riparto spettante in relazione alle risorse disponibili;

- la banca dati avrà una gestione "multiutente" e quindi potrà essere alimentata, anche in contemporanea, da ciascun istruttore per le pratiche di competenza, attraverso l'inserimento delle informazioni necessarie al calcolo del contributo.

2. Proposta di intesa in Conferenza unificata per la definizione dei criteri per l'apertura di punti vendita di quotidiani e periodici, e per l'individuazione di criteri omogenei per la liberalizzazione degli orari e l'ampliamento dell'offerta, da parte dei punti vendita esclusivi, di altre categorie merceologiche e di servizi.

La delega contenuta nella legge n. 168 del 2016 prevede interventi in favore della rete di vendita di quotidiani e periodici. In primo luogo, indirizzati a disciplinare l'apertura di nuovi punti vendita, attuando un "processo di progressiva liberalizzazione della vendita di prodotti editoriali"; e prevedendo poi di promuovere, nell'intento di sostenere un segmento della filiera particolarmente colpito dalla crisi economica e dal calo dei lettori, un ampliamento delle opportunità di reddito per gli edicolanti. In entrambi i casi i necessari interventi devono essere assunti tenendo conto delle competenze situate ai diversi livelli di governo: di qui la necessità di raggiungere un'intesa in sede di Conferenza unificata, sia per la definizione dei criteri per l'apertura dei punti vendita (criteri da utilizzarsi in via residuale, in presenza di determinate condizioni), che per l'individuazione di criteri omogenei per la liberalizzazione degli orari e l'ampliamento dell'offerta, da parte dei punti vendita esclusivi, di altre categorie merceologiche e di servizi.

La fase di proposta, e il compito del coordinamento, spettano al Dipartimento per l'informazione e l'editoria. L'obiettivo strategico è dunque incentrato su queste attività, e punta all'inserimento della questione all'ordine del giorno della Conferenza unificata, non comprende, com'è ovvio, l'effettivo raggiungimento dell'intesa, che è di competenza dell'organo politico.

Per il 2017 sono assegnati al Dipartimento per l'informazione e l'editoria i seguenti obiettivi strategici.

Indirizzo programmatico prioritario

Assicurare la più puntuale ed efficace attuazione delle politiche settoriali individuate come prioritarie dal Documento di Economia e Finanza 2016 e dalla relativa Nota di aggiornamento, dalla legge di

bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019 e dalla legislazione di settore, attraverso un significativo miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative.

Area strategica

Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Obiettivo strategico 1

Attività conseguenti all'emanazione del decreto legislativo recante la ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

Indirizzo programmatico prioritario

Assicurare la più puntuale ed efficace attuazione delle politiche settoriali individuate come prioritarie dal Documento di Economia e Finanza 2016 e dalla relativa Nota di aggiornamento, dalla legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019 e dalla legislazione di settore, attraverso un significativo miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative.

Area strategica

Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Obiettivo strategico 2

Attività connesse all'adozione di una intesa da sottoporre alla Conferenza unificata volta a definire principi e criteri per la progressiva liberalizzazione della vendita dei quotidiani e periodici.

UFFICIO PER LO SPORT

La missione istituzionale dell'Ufficio è assicurare il supporto per le attività di coordinamento relativo all'esercizio delle funzioni in materia di sport delegate dal Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per lo sport.

L'Ufficio deve quindi coordinare ed attuare iniziative relative allo sport, curare i rapporti internazionali con enti ed istituzioni che hanno competenza in materia di sport, esercitare le funzioni in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport ed esercitare compiti di vigilanza sul CONI e, unitamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in relazione alle rispettive competenze, esercita funzione di vigilanza e indirizzo sull'Istituto per il Credito Sportivo; realizza iniziative di comunicazione per il settore sportivo e cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive. Inoltre, a seguito della trasformazione del Comitato Italiano Paralimpico in ente con personalità di diritto pubblico, l'Ufficio per lo sport esercita la vigilanza sul predetto Comitato.

L'Ufficio per lo sport, in relazione alle competenze suddette, eroga risorse pubbliche a favore di soggetti pubblici e privati finalizzate alla realizzazione di progetti/eventi nonché ad interventi sull'impiantistica sportiva. La definizione delle procedure, la chiarezza e la trasparenza delle stesse per la realizzazione dei progetti/eventi e degli interventi possono rappresentare uno strumento per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, in un'ottica di contenimento e di razionalizzazione delle risorse stesse.

Per il 2017 è assegnato all'Ufficio per lo Sport il seguente obiettivo strategico

Indirizzo programmatico prioritario

Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento.

Aree strategiche

Azioni per il coordinamento delle politiche sociali, azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

Obiettivo strategico 1

Rafforzare il ruolo di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle politiche per lo sport attraverso il potenziamento della capacità amministrativa e di selezione di progetti e iniziative. L'obiettivo è volto a favorire l'uso efficiente delle risorse a disposizione per migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività.

STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

La Struttura di missione per gli Anniversari di interesse nazionale è stata istituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2012 e confermata e prorogata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017, fino alla scadenza del mandato governativo.

I compiti assegnati alla Struttura di missione sono i seguenti:

- 1) assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione del programma e degli interventi connessi alla commemorazione del centenario della prima guerra mondiale, come definiti dal Comitato di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2013 ed inoltrare al Segretario Generale una relazione concernente l'attività svolta e la relativa situazione contabile;
- 2) assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione del programma e degli interventi connessi alle celebrazioni del settantesimo anniversario della Costituzione, come definiti dal Comitato storico-scientifico per gli Anniversari di interesse nazionale;
- 3) curare gli adempimenti relativi alle attività di comunicazione e promozione connesse alle suddette celebrazioni;
- 4) provvedere a porre in essere i necessari adempimenti per la definizione delle residue attività connesse alla ricorrenza dell'anno verdiano 2013;
- 5) provvedere a porre in essere i necessari adempimenti per la definizione delle residue pendenze connesse allo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" e al 150° Anniversario dell'Unità Nazionale.

Per il 2017 è assegnato alla Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale il seguente obiettivo strategico

Indirizzo programmatico prioritario

Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento

Area strategica

Azioni per il coordinamento delle politiche sociali". Iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico del Paese in occasione di anniversari di interesse nazionale

Obiettivo strategico 1

Definizione e realizzazione del programma connesso alle commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale e alle celebrazioni del settantesimo Anniversario della Resistenza, della nascita della Repubblica italiana, del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne, del centenario della nascita di Aldo Moro, nonché realizzazione del programma relativo alle celebrazioni del

settantesimo Anniversario della Costituzione della Repubblica italiana, come definiti dal Comitato storico scientifico degli Anniversari di interesse nazionale e approvati con decreto dell'Autorità politica delegata, al fine di valorizzare il patrimonio culturale e storico del Paese.

Obiettivi comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La Circolare del Segretario Generale del 7 marzo 2017, citata in premessa, ha individuato due obiettivi di natura trasversale da includere obbligatoriamente nella programmazione strategica di tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2017. Tali obiettivi sono relativi, rispettivamente, all'Area strategica 3 - Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Area strategica 4 - Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza.

Pertanto le tre strutture destinatarie della presente Direttiva, in aggiunta ai propri obiettivi strategici, dovranno perseguire gli obiettivi di seguito indicati, che sono ulteriormente specificati nelle relative schede obiettivo allegate:

- i. Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, specie in materia di accesso civico generalizzato in linea con le Linee guida ANAC n. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016.
- ii. Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:
 - a. favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile;
 - b. digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei Ministri per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio dello stato di attuazione della presente direttiva e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti di vertice delle strutture cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo con l'Ufficio di controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente direttiva è inviata alla Corte dei Conti, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e sarà pubblicata sul sito internet del Governo.

Roma, 3 AGO. 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2043/2017
Roma, 10.8.2017
IL REVISORE-
IL DIRIGENTE

Il Ministro per lo Sport
Luca Lotti

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 1753

24 AGO 2017

IL MAGISTRATO

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE PER DIE, UPS, SMAIN Ob. 1	
Atto di Indirizzo/Area strategica	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 << <i>Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali</i> >> AREA STRATEGICA 4 – “Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza”
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
Risultati attesi (output/outcome)	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un “atto regolatorio” destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico “semplice” e civico “generalizzato”). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell’“atto regolatorio”, delle varie tipologie di accesso pervenute.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	
Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	1) e 3) Capo del DIE, Cons. Roberto Marino, Capo del UPS, Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, Coordinatore della SMAIN, Cons. Andrea Mancinelli 2) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA)
Dirigenti referenti per il conseguimento	Dirigenti delle strutture coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Francesco Iannelli, Alessandra De Marco, Rossella Cafagna, Alberto Russo,

dell'obiettivo programmato	Stefania Palamara, Stefania Zaccagno per il DIE Donatella Benetti, Orietta Bianchi per l'UPS Agostino Cianciulli e Maria Graziella Monaco per la SMAIN				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 02/05/2017	<u>Strutture responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	<u>Strutture responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Invio all'UCI delle mappature revisionate delle strutture tramite protocollo informatico.	20
Da 01/01/2017 A 30/06/2017	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Elaborazione e redazione di una proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato, anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione.	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Trasmissione al Segretario Generale della bozza di "atto regolatorio".	30
Da 01/01/2017 A 31/12/2017	<u>Strutture Responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.	<u>Strutture Responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	8	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali differenti o ulteriori indicazioni da parte dell'ANAC che dovessero richiedere modifiche alla programmazione dell'obiettivo.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE PER DIE, UPS, SMAIN Ob. 2	
Atto di Indirizzo/Area strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione" Area strategica 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri" Area strategica 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare: a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità
Risultati attesi (output/outcome)	a) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni b) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri
Indicatori di performance (output/outcome)	a) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP b) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	a) ≤ 15 gg b) ≥30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 entro il 15/01/2018
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	a) e b) Capo del DIE, Cons. Roberto Marino, Capo dell'UPS, Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, Coordinatore della SMAIN, Cons. Andrea Mancinelli
Dirigenti referenti per	a) e b) Dirigenti delle strutture coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

il conseguimento dell'obiettivo programmato	Francesco Iannelli, Alessandra De Marco, Rossella Cafagna, Alberto Russo, Stefania Palamara, Stefania Zaccagno per il DIE Donatella Benetti, Orietta Bianchi per l'UPS Agostino Cianciulli e Graziella Monaco per la SMAN
---	---

Data di inizio	01/06/2017	Data di completamento	31/10/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2017 A 15/09/2017	Individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, sulla base delle iniziative di formazione elaborate dal DIP.	Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Trasmissione della mappatura al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale. Trasmissione della mappatura all'Autorità politica di riferimento.	50
Da 01/08/2017 A 31/10/2017	Avvio dell'alimentazione della banca dati delle professionalità della PCM, al fine di raggiungere al 28/02/2018 un tasso di copertura della rilevazione pari ad almeno il 70%. Redazione di un report attestante al 31/12/2017 un tasso di copertura della rilevazione dei dati pari ad almeno il 30%	Realizzazione del tasso di copertura della rilevazione dei dati al 31/12/2017 pari ad almeno il 30% da attestarsi con la trasmissione, entro il 15/01/2018, del report al segretario generale, e per conoscenza a UCI e DIP Trasmissione del report all'Autorità politica.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	8	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	30

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA ob. N.1

Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario: "a): "Assicurare la più puntuale ed efficace attuazione delle politiche settoriali individuate come prioritarie dal Documento di Economia e Finanza 2016 e dalla relativa Nota di aggiornamento, dalla legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019 e dalla legislazione di settore, attraverso un significativo miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative"</p> <p>Area Strategica 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"."</p>				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Attività conseguenti all'emanazione del decreto legislativo recante la ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.				
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione degli schemi dei DD.P.C.M. previsti dal decreto legislativo e adeguamento della banca dati per la gestione dei contributi diretti avviata nell'ambito degli obiettivi strategici per il 2017 alle nuove regole.				
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	100%.				
Missione	001: 001: Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 015: Comunicazioni				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri 004: Sostegno all'editoria				
Macro-aggregato	9.1.1 Funzionamento 9.1.2 Interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	466, 477				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento, Cons. Roberto G. Marino				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per il sostegno all'editoria, Cons. Francesco Iannelli Coordinatore del Servizio per il sostegno diretto alla stampa, Dott.ssa Stefania Palamara				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Periodo	Attività			Output	Peso %
Dal 01/01/2017 Al 14/07/2017	Individuazione delle tipologie di documenti istruttori che le imprese editrici devono presentare per il perfezionamento della domanda di contributo, in relazione ai nuovi requisiti previsti dal decreto legislativo e alle diverse categorie di soggetti destinatari del contributo.			Presentazione all'autorità politica degli schemi dei DD.P.C.M. che disciplinano le modalità per la presentazione della domanda di contributo, la documentazione istruttoria che le diverse categorie di soggetti beneficiari del contributo devono produrre al fine di comprovare il possesso dei requisiti, le modalità e la tempistica per la presentazione dei documenti	50%
Da 15/05/2017 A 31/12/2017	Completamento, attraverso la collaborazione operativa con il competente Ufficio per l'informatica			Rilascio della banca dati con la fase della funzionalità <i>Web access</i> che consente di alimentare la banca dati	50%

	<p>e la telematica, della banca dati con la funzionalità anche ad uso esterno, contenente tutti i dati aggiornati relativi alle imprese destinatarie del sostegno all'editoria, costruita ed organizzata in conformità ai processi amministrativi di gestione dei contributi ed in funzione anche delle nuove regole e criteri previsti nel decreto legislativo di riforma dei contributi.</p>	<p>anche "dall'esterno", cioè direttamente dagli utenti interessati, previa autenticazione e rilascio delle credenziali di accesso alla procedura e con la predisposizione delle funzionalità all'adeguamento delle nuove regole e criteri previsti dal decreto legislativo; Report finale all'Autorità politica contenente anche informazioni circa il grado di conseguimento dei target</p>	
--	--	---	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): N. 1 tecnico esterno cui è affidata la realizzazione del progetto

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Cambi di governo; eventuali ritardi non attribuibili al Dipartimento per l'informazione e l'editoria
Disposizioni che prevedano tagli alle risorse finanziarie assegnate

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA ob. N. 2

Atto di Indirizzo/Area strategica	Indirizzo programmatico prioritario: "a): <i>“Assicurare la più puntuale ed efficace attuazione delle politiche settoriali individuate come prioritarie dal Documento di Economia e Finanza 2016 e dalla relativa Nota di aggiornamento, dalla legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019 e dalla legislazione di settore, attraverso un significativo miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative”</i>				
	Area Strategica 3 <i>“Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”</i> ”.				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Attività connesse all'adozione di una intesa da sottoporre alla Conferenza unificata volta a definire principi e criteri per la progressiva liberalizzazione della vendita dei quotidiani e periodici.				
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione della proposta di intesa e richiesta di inserimento all'ordine del giorno della Conferenza unificata				
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	100%.				
Missione	001: 001: Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 015: Comunicazioni				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri 004: Sostegno all'editoria				
Macro-aggregato	9.1.1 Funzionamento 9.1.2 Interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	466, 477				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento, Cons. Roberto G. Marino				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell' Ufficio per il sostegno all'editoria, Cons. Francesco Iannelli Coordinatore del Servizio per il sostegno diretto alla stampa, dott.ssa Stefania Palamara				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	30/11/2017	Priorità	Alta
Programmazione operativa					
Periodo	Attività			Output	Peso %
Dal 01/01/2017 Al 30/09/2017	Individuazione degli ambiti di competenza entro cui formulare proposte di criteri per l'apertura dei nuovi punti vendita di giornali, la liberalizzazione degli orari e l'ampliamento dell'offerta, da parte dei punti vendita esclusivi (edicole), di altre categorie merceologiche e di servizi, anche attraverso il coinvolgimento del Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza e			Riunioni con gli Organi di rappresentanza degli enti locali (Regioni e Comuni), con i competenti uffici del Dipartimento per gli affari regionali e del Ministero dello sviluppo economico, al fine di individuare i precisi ambiti di competenza dei diversi livelli di governo e le linee fondamentali su cui incentrare la proposta	50%

	del Ministero dello sviluppo economico.		
Da 01/10/2017 A 30/11/2017	Definizione dei criteri per l'apertura dei nuovi punti vendita di giornali e per la progressiva liberalizzazione della rete di vendita dei quotidiani e dei periodici	Predisposizione dello schema di proposta di intesa da sottoporre alla Conferenza unificata e richiesta di iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza. Report finale all'Autorità politica contenente anche informazioni circa il grado di conseguimento dei target	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	40

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Cambi di governo; eventuali ritardi non attribuibili al Dipartimento per l'informazione e l'editoria
Disposizioni che prevedano tagli alle risorse finanziarie assegnate

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

UFFICIO PER LO SPORT ob. N. 1

Atto di Indirizzo/Area strategica	<i>Indirizzo programmatico prioritario g): "Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento"; AREA STRATEGICA 2 - "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali"; AREA STRATEGICA 4 - "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare il ruolo di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle politiche per lo sport attraverso il potenziamento della capacità amministrativa e di selezione di progetti e iniziative. L'obiettivo è volto a favorire l'uso efficiente delle risorse a disposizione per migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività.
Risultati attesi (output/outcome)	Presentazione all'Autorità politica degli schemi di provvedimenti/atti giuridici, per l'individuazione e l'attuazione di progetti/eventi sportivi di alta rilevanza sociale.
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa /attività previsti negli atti programmatici, definito come "n. iniziative realizzate/n. iniziative programmate".
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001: Organi costituzionali e Missione 0030: giovani e sport
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri – programma 001: attività ricreative e sport
Macro-aggregato	17.1.2 interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	432,433, 436
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo dell'Ufficio per lo Sport – Ing. Luigivalerio Sant'Andrea
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Donatella Benetti Dott.ssa Orietta Bianchi

Programmazione operativa					
Periodo	Attività	Output	Peso %		
Da 01/01/2017 A 31/12/2017	1. Individuazione delle procedure per la selezione progetti/eventi sportivi di alta rilevanza sociale; 2. Istruttoria per la verifica dei requisiti dei soggetti proponenti; 3. Analisi dei processi collegati alle attività sopra indicate per la valutazione del rischio corruttivo.	1. Pubblicazione sul sito istituzionale delle modalità di presentazione delle istanze per le richieste di patrocinio/contributo per la realizzazione di progetti/eventi sportivi di alta rilevanza sociale 2. Definizione dell'elenco dei progetti da sottoporre alla valutazione dell'Autorità politica. 3. Mappatura dei processi a rischio nel sistema Pre.Cor.	70		
Da 01/06/2017 A 31/12/2017	Individuazione degli strumenti giuridici per l'assegnazione dei contributi ai soggetti selezionati dall'Autorità politica.	Predisposizione degli accordi/convenzioni per l'attuazione dei progetti selezionati	30		
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	2	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	50
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	40

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Cambi di governo, eventuali ritardi non attribuibili all'Ufficio per lo Sport, eventuali tagli alle risorse finanziarie assegnate - Eventi esogeni all'Ufficio per lo Sport che possano pregiudicare il rispetto della tempistica con specifico riferimento alla pubblicazione degli avvisi.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE ob. N. 1

Atto di indirizzo/Area strategica	<i>Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016: valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento.</i> <i>Area strategica 2 - "azioni per il coordinamento delle politiche sociali". Iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico del Paese in occasione di anniversari di interesse nazionale.</i>				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Definizione e realizzazione del programma connesso alle commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale e alle celebrazioni del settantesimo Anniversario della Resistenza, della nascita della Repubblica italiana, del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne, del centenario della nascita di Aldo Moro, nonché realizzazione del programma relativo alle celebrazioni del settantesimo Anniversario della Costituzione della Repubblica italiana, come definiti dal Comitato storico scientifico degli Anniversari di interesse nazionale e approvati con decreto dell'Autorità politica delegata, al fine di valorizzare il patrimonio culturale e storico del Paese.				
Risultati attesi (output/outcome)	Diffusione della conoscenza dei fatti storici attraverso la realizzazione dei programmi commemorativi e celebrativi approvati.				
Indicatori di performance (output/outcome)	1. capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati, definito, sulla base delle risorse disponibili, come: "N. procedure avviate/N. totale di procedure autorizzate, sulla base delle risorse stanziata dalla legge di bilancio per il 2017. 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	1- Avvio di almeno il 20% delle iniziative dei programmi commemorativi e celebrativi approvati 2- 100%;				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macro-aggregato	1.2.3. Investimenti; 1.1.2 interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	904, 247, 208 e 215				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Andrea Mancinelli				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Arch. Graziella Monaco Dott. Agostino Cianciulli				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Programmazione operativa					
Periodo	Attività		Output		Peso %
Da 01/01/2017 A 30/11/2017	Attività organizzativa, tecnico-finanziaria e amministrativa per la realizzazione delle iniziative approvate.		Trasferimento delle risorse economiche ai soggetti responsabili della realizzazione delle iniziative culturali per la Prima guerra mondiale, per il 70° Anniversario		50

		della Resistenza, della nascita della Repubblica italiana, del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne e del centenario della nascita di Aldo Moro, secondo i termini e modalità previste dalle convenzioni sottoscritte con gli enti beneficiari e previa verifica di regolarità amministrativa ai sensi della vigente normativa. Programmazione delle risorse economiche da utilizzare per le iniziative celebrative connesse al centenario della prima guerra mondiale, al settantesimo anniversario della Costituzione della Repubblica italiana.	
Da 01/01/2017 A 30/11/2017	Procedure tecnico amministrative per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi tecnici per la messa in sicurezza e ripristino dei luoghi oggetto dei programmi commemorativi.	n. 1 procedura tecnico amministrativa avviata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi tecnici.	20
Da 01/01/2017 A 31/12/2017	Procedure tecnico amministrative per l'affidamento di lavori per la messa in sicurezza e ripristino dei luoghi oggetto dei programmi commemorativi.	n. 1 procedura tecnico amministrativa avviata per l'affidamento di lavori; n. 1 procedura di consegna ed inizio di lavori.	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	150
Dirigenti II Fascia	2	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	8	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	150
Esperti esterni: n. 2 esperti, €30.000,00 lordi annui, capitolo 212		

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

<ol style="list-style-type: none"> 1. eventuali modifiche del programma commemorativo e celebrativo; 2. eventuali tagli alle risorse economiche stanziare; 3. le attività sono condizionate dalla durata del mandato governativo; 4. eventi esogeni alla Struttura che possano influire sulla tempistica programmata.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	*
Capitolo	904, 247, 208 e 215

*La stima complessiva delle risorse economiche che si intende utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo è strettamente connessa alla definizione dei programmi commemorativi e celebrativi che saranno definiti dal Comitato storico scientifico e successivamente approvati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nonché agli stanziamenti previsti dalla Legge di stabilità n. 147 del 2013, art. 1 commi 308, 309 e 272, dalla Legge di stabilità n. 208 del 2015 art. 1 comma 48 e dalla Legge di bilancio per l'anno 2017.